

5 marzo 2009

Sintesi dei contenuti dell'ordinanza anti abusivismo commerciale

Premesse:

L'esigenza di emanare l'ordinanza nasce dalla evidente e visibile presenza di venditori abusivi e di venditori di merce contraffatta nell'area del Duomo, sul litorale, presso il mercato bisettimanale di via Paparelli. Numerose sono le segnalazioni di turisti, cittadini, comitati, associazioni di categoria ecc. che evidenziano sia lo stato di incompatibilità di tale presenza in aree inserite nel patrimonio Unesco, sia lo stato di illegalità della situazione. Numerose le richieste d'emissione del provvedimento, che s'inquadra nei contenuti che si stanno dando al "Patto per la sicurezza urbana".

Le motivazioni dell'ordinanza:

L'ordinanza si motiva come strumento per facilitare e rendere più sicura, per gli operatori di pubblica sicurezza, i venditori, i turisti, l'azione di prevenzione e contrasto dell'abusivismo.

Talvolta i controlli oppure la mera presenza di forze dell'ordine hanno causato precipitose fughe, utilizzando i sacchi e gli involucri talvolta ingombranti utilizzati per contenere la merce per farsi largo tra i turisti, con una chiara ed evidente pericolosità della situazione.

Tali fughe sono la prova del contenuto illegale di tali contenitori o comunque della messa in atto di attività abusiva.

Vietare quindi l'uso di tali contenitori rappresenta un deterrente sia al commercio illegale che rispetto a situazioni di potenziale pericolo per cittadini e turisti. In città – come Venezia – dove tale provvedimento è stato adottato con risultati importanti, a partire dalle zone a più alta densità turistica e commerciale.

I contenuti dell'ordinanza:

L'ordinanza vieta "solo le fattispecie inequivocabilmente riconducibili alla vendita di prodotti contraffatti e/o abusiva", quindi esclude in ogni modo l'uso di borse e valigie utilizzate per le proprie attività da turisti, clienti, studenti.

L'ordinanza è conseguenza diretta dell'ordine del giorno sulla sicurezza approvato dal consiglio comunale di Pisa il 6 novembre 2008 e della legge 125/2008 che ha dato nuovi poteri d'ordinanza ai sindaci.

Le zone interessate all'ordinanza sono:

- l'asse dalla stazione centrale all'area Duomo, compresa la zona di Piazza vettovaglie e tutte le vie adiacenti e confluenti
- l'area del parcheggio di via Paparelli
- largo Belvedere a Tirrenia e il lungomare di Marina, comprese le vie adiacenti e confluenti

Le sanzioni sono:

- 100 euro di sanzione amministrativa
- il sequestro della merce